



COMUNE DI CASELLE LURANI
_Provincia di Lodi –

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL
VERDE PUBBLICO E PRIVATO**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 24/11/2012

ORIGINALE

	COMUNE DI CASELLE LURANI	C. C.	num	data
	Modifiche al Regolamento del verde pubblico e privato.		32	24 11 2011

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica.

L'anno duemilaundici addi ventiquattro del mese di novembre alle ore 21,00 nella Residenza municipale, con inviti diramati in data 19 novembre 2011 si è riunito il Consiglio comunale. Eseguito l'appello, risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
1. RANCATI SERGIO - SINDACO	X	
2. VIGHI DAVIDE - CONSIGLIERE	X	
3. MASSARI PAOLO- CONSIGLIERE	X	
4. SITZIA NATHALIE - CONSIGLIERE	X	
5. MURELLI CARLA PIERA - CONSIGLIERE	X	
6. BENZONI DANIELE GIOVANNI - CONSIGLIERE	X	
7. BONESCHI DANILO MAURO- CONSIGLIERE	X	
8. DORDONI MAURIZIO - CONSIGLIERE	X	
9. OLTRASI CHIARA - CONSIGLIERE	X	
10. VITALI GIOVANNI - CONSIGLIERE		X
11. MAI ANGELO MARIA - CONSIGLIERE		X
12. DENTI FRANCO - CONSIGLIERE	X	
13. DOMICOLI ANDREA NICOLA - CONSIGLIERE		X

Partecipa all'adunanza il dott. Francesco Luculano, segretario comunale reggente. Il Prof. Rancati Sergio, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 124 T.U. Enti Locali - D.L.vo 18 08 2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno all'Albo Pretorio informatico Comunale, per rimanervi 15 giorni consecutivi.

19 DIC. 2011

addi 19 DIC. 2011



Il Segretario comunale
dott. Francesco Luculano

OGGETTO: Modifiche al Regolamento del verde pubblico e privato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'opportunità di modificare il vigente Regolamento comunale del verde pubblico e privato, approvato con deliberazione consiliare n. 17 in data 30/06/2011;

Udita, in proposito, la relazione dell'Assessore all'Ambiente Sig.ra Nathalie Sitzia, la quale riferisce che sono stati elaborati nuovi, più completi ed idonei allegati A, B e C, riguardanti, rispettivamente, gli organismi nocivi, le specie vegetali alloctone invasive e gli alberi e gli arbusti consigliati;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal funzionario responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di modificare, per i motivi detti in narrativa, il vigente Regolamento comunale del verde pubblico e privato quanto agli allegati "A", "B" e "C", in sostituzione di quelli già approvati, che si allegano alla presente deliberazione quali sua parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Allegati A, B e C del Regolamento del verde pubblico e privato in sostituzione di quelli precedentemente approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30 giugno 2011.

Allegato A

In riferimento al PIANO DELLE ATTIVITA' FITOSANITARIE PER IL TRIENNIO 2009-2011

Patologie vegetali di cui è obbligatoria la segnalazione immediata
Organismi nocivi da quarantena sottoposti a controllo in applicazione a Direttive o Decisioni della Comunità Europea e a Decreti di lotta obbligatoria nazionali.

ORGANISMI NOCIVI PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE SECONDO

Fitopatia	Organismo nocivo	Tipologia
Diabrotica del mais	<i>Diabrotica virgifera virgifera</i>	Coleottero crisomelide
Cinipede del Castagno	<i>Dryocosmus Kuryphilus</i>	Imenottero cinipede
Tarlo asiatico	<i>Anoplophora chinensis</i>	Coleottero cerambicide
Tarlo (Cerambicide) asiatico	<i>Anoplophora glabrippennis</i>	Coleottero cerambicide
White tip del riso	<i>Aphelenchoides besseyi</i>	Nematode
Cancro colorato del Platano	<i>Ceratocystis fimbriata</i> f.s. <i>platani</i>	Fungo
Colpo di fuoco batterico delle pomacee	<i>Erwinia amylovora</i>	Batterio
Vaiolatura (Sharka) delle drupacee	Plum Pox Virus	Virus
Bronzatura del pomodoro	Tomato Spotted Wilt Virus	Virus
Mosaicatura del pomodoro	Cucumber Mosaic Virus	Virus
Flavescenza Dorata della vite	Grapevine Flavescence dorée MLO	Fitoplasma

Giallume europeo delle drupacee	European Stone Fruit Yellows phytoplasma	Fitoplasma
---------------------------------	--	------------

LOTTE OBBLIGATORIE

Punteruolo rosso delle palme	Rhynchophorus ferrugineus (Olivier)	coleottero curculionide
Sharka	Plum Pox Virus (PPV)	virus
Processionaria del pino	Traumatocampa pityocampa	lepidottero

Modifica Allegato B

SECONDO LA LEGGE REGIONALE 10/2008

Le specie vegetali alloctone invasive sono piante naturalizzate, le quali producono propaguli spesso in elevato numero, permettendone, in termini reali o potenziali, l'espansione su vaste aree.

Ai fini di una classificazione delle specie alloctone invasive sono stati distinti impatti ambientali nei seguenti comparti: biodiversità, caratteristiche abiotiche dell'ecosistema, paesaggio, salute (la specie rappresenta un rischio importante per la salute di uomini e/o animali) e danni economici (provoca danni economicamente rilevanti ad agricoltura, selvicoltura, infrastrutture, ecc.).

Una specie è stata considerata sempre ad alto impatto, quando rappresenta un elevato rischio per la salute umana e costituisce una diretta minaccia per la conservazione di specie o habitat inclusi in elenchi di protezione o di particolare interesse naturalistico - scientifico.

E' vietata a qualsiasi titolo l'introduzione o la propagazione su tutto il territorio regionale.

1. Acero americano o Negundo (*Acer negundo*)
2. Ailanto o Albero del paradiso (*Ailanthus altissima*)
3. Ambrosia con foglie di artemisia (*Ambrosia artemisiifolia*)
4. Amorfa cespugliosa o Indaco bastardo (*Amorpha fruticosa*)
5. Artemisia dei fratelli Verlot (*Artemisia verlotiorum*)
6. Bidente foglioso (*Bidens frondosa*)
7. Buddleja di David (*Buddleja davidii*)
8. Caprifoglio giapponese (*Lonicera japonica*)
9. Ciliegio tardivo o Ciliegio americano (*Prunus serotina*)
10. Fior di loto (*Nelumbo nucifera*)
11. Girasole del Canada o Topinambur (*Helianthus tuberosus*)
12. Ludwigia a grandi fiori (*Ludwigia grandiflora s.l.*)
13. Luppolo giapponese (*Humulus japonicus*)
14. Peste d'acqua (*Elodea Michaux*, tutte le specie)
15. Pino nero (*Pinus nigra*)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Francesco Tucciano)




16. Poligono giapponese (*Fallopia* sez. *Reynoutria*, tutte le specie)
17. Pueraria irsuta (*Pueraria lobata*)
18. Quercia rossa (*Quercus rubra*)
19. Robinia o Gaggia (*Robinia pseudoacacia*)
20. Sicios angoloso (*Sicyos angulatus*)
21. Verga d'oro del Canada (*Solidago canadensis*)
22. Verga d'oro maggiore (*Solidago gigantea*)

Secondo la legge le specie esotiche invasive sono quelle sopra elencate, per precisazione, in riferimento a "Banfi E. & Galasso G. (eds.), 2010 - **La flora esotica lombarda**" ho riportato le specie invasive con maggior valenza ornamentale, cercando di sensibilizzare i cittadini a non utilizzarle.

Acer negundo L. - acero negundo
Broussonetia papyrifera - gelso da carta
Elaeagnus pungens Thunb. - olivagno pungente
Erigeron karvinskianus DC. - cespica di Karvinski
Humulus japonicus - luppolo del Giappone
Ligustrum lucidum W.T.Aiton - ligustro lucido
Ligustrum ovalifolium Hassk. - ligustro da siepe
Ligustrum sinense - ligustro cinese
Senecio inaequidens DC. - senecione sudafricano
Spiraea japonica L.f. - spirea del Giappone
Symphotrichum lanceolatum - astro lanceolato

Acer negundo L.

Famiglia: Aceraceae

Nome comune: acero americano, negundo

Forma biologica: fanerofita (albero)

Origine: N-America

Scopo introduzione: ornamentale, forestale

Habitat: boschi e boscaglie, spesso su suolo umido (boschi ripariali: alnete, pioppete e saliceti)

Impatti: a rapido accrescimento e con elevata capacità di dispersione; determina una riduzione della biodiversità (in particolare nelle fasce boscate igrofile ripariali, colonizzando anche formazioni erbacee), agendo anche mediante una modificazione dei fattori micro ambientali (lettiera e suolo)

Misure di contenim./eradicaz.: taglio selettivo (ripetuto per alcuni anni) o cercinatura, eventualmente coadiuvati dall'impiego di erbicidi in caso di ripollonamento; rimozione del novello; evitare assolutamente la fruttificazione Note: spesso coltivato in cultivar, in modo cautelativo ritenute anch'esse dannose

Ailanthus altissima (Mill.) Swingle

Famiglia: Simaroubaceae

IL SEGRETARIO COMUNALE
 (dr. Francesco Tocalano)




Nome comune: ailanto, albero del paradiso, sommacco falso

Forma biologica: fanerofita (albero)

Origine: Asia (temperata: Cina)

Scopo introduzione: ornamentale, forestale

Habitat: formazioni forestali degradate; ambienti ruderali e antropizzati (strade, ferrovie, ecc.); in genere, luoghi aridi e soleggiati (rupi, prati magri, ecc.)

Impatti: a rapido accrescimento e con elevata capacità di dispersione; determina una riduzione della biodiversità (in particolare negli ambienti aridi, ad esempio nei prati magri), destabilizza suoli e masse rocciose (nonché i manufatti) e altera il paesaggio naturale; può provocare dermatiti da contatto e in gravi casi miocarditi

Misure di contenim./eradicaz.: taglio selettivo (ripetuto per alcuni anni) o cercinatura, eventualmente coadiuvati dall'impiego di erbicidi in caso di ripollonamento; se possibile, provvedere ad un ombreggiamento dell'habitat, tramite la piantagione di specie arboree o alto- arbustive autoctone a rapido accrescimento; rimozione del novelletto; evitare assolutamente la fioritura degli esemplari femminili

Ambrosia artemisiifolia L.

Famiglia: Asteraceae

Nome comune: ambrosia con foglie di artemisia

Forma biologica: annuale

Origine: N-America

Scopo introduzione: accidentale

Habitat: ambienti soggetti a periodica rimozione della copertura vegetale (coltivi, infrastrutture viarie, sponde canali, cantieri, ecc.), su suoli generalmente asciutti e soleggiati

Impatti: infestante nei campi coltivati, prati, sentieri, strade, ecc.; pianta fortemente allergenica (polline)

Misure di contenim./eradicaz.: sfalcio selettivo (da effettuarsi prima della fioritura); nel caso applicare diserbo e provvedere al ripristino di una copertura vegetale stabile (es. nei cantieri e nei margini stradali) o provvedere al dissodamento del terreno al momento della fioritura (es. set-aside); evitare assolutamente la fruttificazione

Note: sono segnalate altre specie esotiche di Ambrosia (A. coronopifolia Torr. & A. Gray e A. trifida L.), la cui diffusione è però localizzata; nel caso estendere i trattamenti suggeriti anche a queste specie

Amorpha fruticosa L.

Famiglia: Fabaceae

Nome comune: amorfa cespugliosa, indaco bastardo

Forma biologica: fanerofita (arbusto)

Origine: N-America

Scopo introduzione: forestale

Habitat: rive dei corpi d'acqua, vegetazioni igrofile

Impatti: specie a rapido accrescimento e fortemente pollonante; invade preferibilmente le rive lungo i corsi d'acqua (es. argini) e più in generale le vegetazioni igrofile, anche erbacee (incluse le torbigene); forma popolamenti monospecifici densissimi

Misure di contenim./eradicaz.: taglio selettivo (ripetuto per alcuni anni e/o coadiuvato dall'impiego di erbicidi), quindi provvedere alla piantagione di arbusti autoctoni; pronta estirpazione delle giovani piante in aree di neo-invasione; distruggere materiale asportato; evitare assolutamente la fruttificazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Francesco Luciani)



Artemisia verlotiorum Lamotte

Famiglia: Asteraceae

Nome comune: Artemisia dei fratelli Verlot

Forma biologica: geofita

Origine: Asia (?)

Scopo introduzione: accidentale

Habitat: ambienti ruderali soggetti a saltuari interventi di rimozione della copertura vegetale (coltivi, margini delle infrastrutture viarie, ecc.); formazioni boschive aperte ed ecotonali

Impatti: specie stolonifera ad elevata capacità infestante; pianta allergenica (polline)

Misure di contenim./eradicaz.: sfalcio selettivo (da ripetere 2/3 volte prima della fioritura) e/o coadiuvato dall'impiego di erbicidi; se possibile, provvedere immediatamente alla semina con specie autoctone o alla piantumazione di arbusti; evitare i movimenti terra (si riproduce vegetativamente per frammentazione dei rizomi) e la fioritura

Note: potrebbe essere confusa con la specie indigena *A. vulgaris* L.; sono segnalate anche altre specie esotiche di *Artemisia* (soprattutto *A. annua* L.), a cui nel caso estendere i trattamenti suggeriti

Bidens frondosa L.

Famiglia: Asteraceae

Nome comune: bidente foglioso

Forma biologica: annuale

Origine: N-America

Scopo introduzione: accidentale

Habitat: specie legata ad ambienti generalmente umidi e aperti, spesso soggetti a periodico disturbo, sia antropizzati (es. coltivi) che non (es. letto dei corsi d'acqua in asciutta, sentieri nei boschi, ecc.)

Impatti: forma popolamenti fitti e monospecifici; talvolta infestante nei coltivi

Misure di contenim./eradicaz.: sfalcio selettivo (da ripetere almeno 2 volte e prima della fioritura) o estirpazione diretta delle piante; evitare la fruttificazione; se possibile (es. cantieri) applicare diserbo

Note: potrebbe essere confusa con le specie indigene *B. cernua* L. e soprattutto *B. tripartita* L.; sono segnalate altre specie esotiche di *Bidens*, come *B. bipinnata* L. e *B. subalternans* DC., a cui nel caso estendere i trattamenti suggeriti

Buddleja davidii Franch.

Famiglia: Buddlejaceae

Nome comune: buddleja di David

Forma biologica: fanerofita (arbusto)

Origine: Asia (temperata: Cina)

Scopo introduzione: ornamentale

Habitat: pianta colonizzatrice, legata a suoli aridi e spogli o con copertura rada, sia moderatamente (es. prati magri) che fortemente antropizzati (es. aree dismesse)

Impatti: a rapido accrescimento e a rapida dispersione; altera le caratteristiche paesaggistiche e riduce la biodiversità

Misure di contenim./eradicaz.: taglio selettivo (da ripetere per alcuni anni, impiegando erbicidi in caso di ripollonamento); se possibile, provvedere ad un ombreggiamento dell'habitat, tramite la piantagione di specie arboree o alto-arbustive autoctone a rapido accrescimento; immediata rimozione dei semenzali; evitare assolutamente la fruttificazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Francesco Luculano)



Note: spesso coltivata in cultivar, talvolta rinvenute anch'esse in ambiente naturale

genere Elodea Michaux

Famiglia: Hydrocharitaceae

Nome comune: peste d'acqua

Forma biologica: idrofita rizofitica

Origine: N-America (E. densa _ S-America)

Scopo introduzione: ornamentale

Habitat: corpi d'acqua lotici (a corrente debole) e talvolta lentici

Impatti: specie che formano popolamenti densi e monospecifici; si propagano per via vegetativa; modificano drasticamente le comunità acquatiche di piante sommerse e alterano le qualità chimico fisiche dell'acqua, ostacolandone anche il regolare deflusso

Misure di contenim./eradicaz.: prosciugamento prolungato del corso d'acqua, dragaggio o applicazione di erbicidi (o combinazione tra queste tecniche); se possibile, provvedere ad un ombreggiamento del corso d'acqua, tramite la piantagione di arbusti e/o alberi sugli argini; evitare assolutamente dispersione di materiale vegetativo (es. installare dei filtri a valle)

Note: sono ricomprese tutte le specie del genere Elodea; attualmente sono segnalate; 1) E. nuttallii (Planch.) H. St.John, 2) E. densa (Planch.) Caspary [syn. Egeria densa Planch.] e 3) la più comune tra tutte E. canadensis Michx

Fallopia Adanson sect. Reynoutria Houtt. gen. Reynoutria Houtt.

Famiglia: Polygonaceae

Nome comune: poligono giapponese

Forma biologica: geofita

Origine: Asia (temperata: Cina, Giappone, Russia)

Scopo introduzione: agro-alimentare, ornamentale

Habitat: ambienti marginali (rive dei corsi d'acqua, bordi stradali, ecc.)

Impatti: a rapido accrescimento e riproduzione vegetativa (ma discreta capacità di invadere l'ambiente); invade formazioni aperte (talvolta soggette a moderato disturbo) anche in ambiente naturale (es. greti e rive dei corsi d'acqua), aumentandone il rischio di erosione durante il periodo non vegetativo; inoltre, altera il paesaggio

Misure di contenim./eradicaz.: per invasioni localizzate: taglio (alla base dei fusti nei mesi di giugno e settembre, ripetuto per alcuni anni); per invasioni diffuse: tagli più frequenti (almeno 2 volte al mese) e impiego di erbicidi; rimuovere accuratamente le parti tagliate e distruggerle

Note: sono ricompresi tre taxa: 1) F. japonica (Houtt.) Ronse Decr. [syn. Reynoutria japonica Houtt.], 2) F. sachalinensis (F. Schmidt) Ronse Decraene [syn. Reynoutria sachalinensis (F. Schmidt) Nakai] e 3) F. x bohémica (Chrtek & Chrtková) J.P.Bailey [syn. Reynoutria x bohémica Chrtek & Chrtková]

Helianthus tuberosus L.

Famiglia: Asteraceae

Nome comune: girasole del Canada, topinambur

Forma biologica: geofita

Origine: N-America

Scopo introduzione: ornamentale, agroalimentare

Habitat: margine dei coltivi, rive dei corsi d'acqua, vegetazioni ruderali

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Francesco Lucifora)



Impatti: specie a rapido accrescimento, legata a suoli moderatamente umidi (ma non esclusiva); si rinviene generalmente in ambienti soggetti a disturbo, dove forma popolamenti monospecifici, invadendo spesso anche le colture

Misure di contenim./eradicaz.: sfalcio selettivo (ripetere per alcuni anni nel mese di luglio ed eventualmente prima della fioritura); impiegare erbicidi solo nel caso di massiccia invasione e comunque solo dopo due anni di sfalcio; evitare movimenti terra

Note: sono compresi anche *H. decapetalus* L. e *H. rigidus* (Cassini) Desfontaines [syn. *H. pauciflorus* Nuttall], nonché le piante ibrido gene (*H. × laetiflorus* Persoon) di quest'ultima specie con *H. tuberosus*

Humulus japonicus Siebold & Zucc. H. scandens (Lour.) Merrill

Famiglia: Cannabaceae

Nome comune: luppolo giapponese

Forma biologica: annuale (liana)

Origine: Asia (temperata, tropicale)

Scopo introduzione: accidentale (ornamentale)

Habitat: formazioni ripariali aperte

Impatti: a rapidissimo accrescimento e dispersione; è generalmente legata ad ambienti disturbati e aperti, che ricopre interamente; durante il periodo non vegetativo, il suolo rimane scoperto e può essere soggetto a erosione; pianta allergenica (polline)

Misure di contenim./eradicaz.: sfalcio selettivo; impiego di erbicidi in caso di forte infestazioni; evitare assolutamente la fioritura

Note: potrebbe essere confuso con la specie autoctona *H. lupulus* L.

Lonicera japonica Thunb.

Famiglia: Caprifoliaceae

Nome comune: caprifoglio giapponese

Forma biologica: fanerofita (liana)

Origine: Asia (temperata: Cina, Giappone, Corea)

Scopo introduzione: ornamentale

Habitat: boschi e boscaglie (ripariali e non), formazioni ecotonali

Impatti: semi-semperverde a rapidissimo accrescimento e con una buona capacità di sopportare la potatura; forma popolamenti densi e monospecifici, che ricoprono il sottobosco e talvolta anche gli arbusti e gli alberi; altera inoltre le caratteristiche edafiche del sottobosco e il paesaggio

Misure di contenim./eradicaz.: per invasioni localizzate: tagli selettivi (alla base dei fusti nei mesi di maggio e settembre, ripetuti per alcuni anni); per invasioni diffuse: tagli più frequenti e impiego di erbicidi (solo sulla porzione al suolo); rimuovere accuratamente le parti tagliate e distruggerle; evitare assolutamente la fruttificazione

Note: potrebbe essere confusa con le specie autoctone di *Lonicera*, in particolare con *L. caprifolium* L.

Ludwigia grandiflora s.l.

Famiglia: Onagraceae

Nome comune: ludwigia a grandi fiori

Forma biologica: elofita

Origine: N- e S-America

Scopo introduzione: ornamentale

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Francesco Iucalano)



Habitat: corpi d'acqua lentici e talvolta lotici (a corrente debole)

Impatti: forma una densa fascia di vegetazione perilacustre; può crescere anche sulle rive fangose; modifica la qualità chimico-fisica delle acque

Misure di contenim./eradicaz.: sfalcio e dragaggio; nel caso di situazioni fortemente compromesse, impiego di erbicidi; evitare assolutamente la dispersione di materiale vegetativo durante le operazioni di rimozione (es. installare dei filtri sull'emissario)

Note: attualmente sono segnalate *L. hexapetala* (Hook. & Arn.) Zardini, H.Gu & P.H.Raven e *L. peploides* (Kunth) P.H.Raven subsp. *Montevidensis* (Spreng.) P.H.Raven; potrebbero essere confuse con la specie autoctona *L. palustris* (L.) Elliott

Nelumbo nucifera Gaertn.

Famiglia: Nelumbonaceae

Nome comune: fior di loto

Forma biologica: idrofita (rizofitica)

Origine: Asia (temperata, tropicale) Australia,

Europa (Russia)

Scopo introduzione: ornamentale

Habitat: corpi d'acqua lentici

Impatti: forma una densa fascia di vegetazione perilacustre; modifica la qualità chimico-fisica delle acque

Misure di contenim./eradicaz.: sfalcio o nel caso di situazioni fortemente compromesse, impiego di erbicidi; evitare assolutamente la dispersione di materiale vegetativo nel caso di dragaggi

Pinus nigra J.F.Arnold

Famiglia: Pinaceae

Nome comune: pino nero

Forma biologica: fanerofita (albero)

Origine: Europa, Africa, Asia (temperata) [differenti sottospecie]

Scopo introduzione: forestale (ornamentale)

Habitat: impianti di riforestazione da cui si diffonde negli ambienti limitrofi (es. prati magri)

Impatti: specie invasiva in ambienti aridi (es. prati magri); la lettiera modifica le caratteristiche edafiche; altera il paesaggio

Misure di contenim./eradicaz.: taglio selettivo; asportazione del novelleto; evitare fruttificazione

Note: sono segnalate due sottospecie (subsp. *nigra* e subsp. *laricio* Maire), allo stato attuale da considerarsi entrambe come dannose

Prunus serotina Ehrh.

Famiglia: Rosaceae

Nome comune: ciliegio tardivo, ciliegio americano

Forma biologica: fanerofita (albero)

Origine: N-America

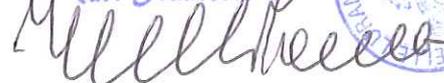
Scopo introduzione: forestale

Habitat: boschi e formazioni erbacee in arbustamento

Impatti: a rapido accrescimento e con elevata capacità di dispersione; determina una riduzione della biodiversità (invade anche comunità non boschive), destabilizza i suoli (produzione di abbondante lettiera), altera il paesaggio naturale e determina una perdita di valore economico dei boschi

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr. Francesco Turchiano)



Misure di contenim./eradicaz.: taglio selettivo (ripetuto per alcuni anni) o cercinatura, eventualmente coadiuvati dall'impiego di erbicidi in caso di ripollonamento; se possibile, provvedere ad una immediata piantagione di specie arboree o alto-arbustive autoctone a rapido accrescimento; rimozione del novelletto; evitare assolutamente la fruttificazione

Note: potrebbe essere confuso con la specie autoctona *P. padus* L.

***Pueraria lobata* (Willd.) Ohwi *P. montana* (Lour.) Merr. var. *lobata* (Willd.) Maesen & S.Almeida**

Famiglia: Fabaceae

Nome comune: pueraria irsuta

Forma biologica: fanerofita (liana)

Origine: Asia (temperata, tropicale, Pacifica)

Scopo introduzione: ornamentale

Habitat: margine dei boschi, ambienti antropizzati

Impatti: a rapidissimo accrescimento; ricopre completamente e uniformemente il terreno e qualsiasi tipo di elemento di sostegno, raggiungendo anche considerevoli altezze; altera drasticamente il paesaggio; provoca danni ai manufatti; altera le proprietà chimiche del suolo (pianta azotofissatrice)

Misure di contenim./eradicaz.: taglio (almeno 3-4 volte all'anno e ripetuto per alcuni anni) e/o impiego diretto di erbicidi (solo sulla porzione al suolo); rimuovere accuratamente le parti tagliate e distruggerle

***Quercus rubra* L.**

Famiglia: Fagaceae

Nome comune: quercia rossa

Forma biologica: fanerofita (albero)

Origine: N-America

Scopo introduzione: forestale, ornamentale

Habitat: impianti di riforestazione da cui si diffonde negli ambienti circostanti (forestali e non)

Impatti: a rapido accrescimento e con moderata capacità di dispersione; determina una riduzione della biodiversità indigena (in particolare nelle formazioni boscate e nelle brughiere), modifica le caratteristiche edafiche (abbondante lettiera lentamente decomponibile) e altera il paesaggio naturale

Misure di contenim./eradicaz.: taglio selettivo (ripetuto per alcuni anni) o cercinatura, eventualmente coadiuvati dall'impiego di erbicidi in caso di ripollonamento; rimozione del novelletto; evitare assolutamente la fruttificazione

***Robinia pseudoacacia* L.**

Famiglia: Fabaceae

Nome comune: robinia, gaggia

Forma biologica: fanerofita (albero)

Origine: N-America

Scopo introduzione: ornamentale, forestale

Habitat: boschi e boscaglie; è in grado di invadere un'ampia gamma di ambienti

Impatti: a rapidissimo accrescimento; altera drasticamente il paesaggio e le proprietà chimiche del suolo (pianta azotofissatrice)

Misure di contenim./eradicaz.: taglio selettivo (ripetuto per alcuni anni) o cercinatura, eventualmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Francesco Dicalano)



coadiuvati dall'impiego di erbicidi in caso di ripollonamento e se possibile seguiti dalla piantagione di arbusti o alberi autoctoni; immediata rimozione del novelleto; evitare assolutamente la fruttificazione; se possibile, seguire la naturale dinamica dei popolamenti (invecchiamento in piedi)

Note: recentemente è stata segnalata l'espansione di *R. viscosa* Vent.

Sicyos angulatus L.

Famiglia: Cucurbitaceae

Nome comune: sicios angoloso

Forma biologica: annuale (liana)

Origine: N-America

Scopo introduzione: accidentale (?)

Habitat: formazioni igrofile, soprattutto forestali

Impatti: specie a rapidissimo accrescimento e fortemente invasiva; predilige habitat presso le rive dei corpi d'acqua, aumentandone il rischio di erosione durante il periodo non vegetativo; altera il paesaggio e invade facilmente boschi e coltivi

Misure di contenim./eradicaz.: sfalcio selettivo (ripetere almeno 3-4 volte all'anno) o impiego diretto di erbicidi (solo al suolo); se possibile, provvedere all'immediata semina di specie autoctone o all'ombreggiamento tramite piantagione di arbusti; evitare la fioritura

Solidago gigantea Aiton

Famiglia: Asteraceae

Nome comune: verga d'oro maggiore

Forma biologica: geofita

Origine: N-America

Scopo introduzione: ornamentale

Habitat: boschi e boscaglie, vegetazioni palustri, formazioni sinantropiche

Impatti: specie legate in genere ad ambienti moderatamente disturbati, cresce tuttavia anche nelle formazioni palustri e torbigene; forma popolamenti monospecifici che si accrescono rapidamente e alterano anche il paesaggio

Misure di contenim./eradicaz.: sfalcio selettivo (da ripetere 2/3 volte prima della fioritura) e/o coadiuvato dall'impiego di erbicidi; se possibile, provvedere immediatamente alla semina con specie autoctone o alla piantumazione di arbusti; evitare i movimenti terra e la fioritura

Note: *S. canadensis* differisce soprattutto per i fusti pubescenti.

Modifica Allegato C

Nome latino – nome italiano

Acer campestre - acero campestre

Acer pseudoplatanus – acero di monte

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*dr. Francesco Iuculano*)



Alnus glutinosa- ontano nero
Arbutus unedo-corbezzolo
Berberis vulgaris -crespino
Betula pendula -betulla
Carpinus betulus -carpino bianco
Celtis australis -bagolaro
Colutea arborescens- vescicaria
Cornus mas -corniolo
Cornus sanguinea -sanguinella
Corylus avellana - nocciolo
Crataegus monogyna -biancospino
Crataegus oxyacantha - bianc.selvatico
Cytisus scoparius - ginestra dei carbonai
Eleagnus angustifolia olivagno
Eleagnus umbellata umbellata
Euonymus europaeus - fusaggine
Fraxinus angustifolia - frassino ossifilo
Fraxinus excelsior -frassino maggiore
Fraxinus ornus - orniello
Juglans regia - noce comune
Juniperus communis- ginepro
Laburmun anagyroides - maggiociondolo
Laurus nobilis - alloro
Ligustrum vulgare - ligustrello
Malus sylvestris -melo selvatico
Ostrya carpifolia -carpino nero
Populus alba -pioppo bianco
Populus nigra pioppo nero
Populus tremula – pioppo tremulo
Prunus avium - ciliegio selvatico
Prunus spinosa -prugnolo
Pyrus pyraster - perastro
Quercus cerris- cerro
Quercus ilex - leccio
Quercus petraea- rovere
Quercus pubescens- roverella
Quercus robur - farnia
Rhamnus cathartica - spincervino
Rhamnus frangula - frangola
Rosa canina - rosa canina
Rosa gallica- rosa serpeggiante
Salix alba- salice bianco
Salix caprea- salicone
Salix cinerea - salice cenerino
Salix eleagnos- salice ripaiolo
Salix triandra- salice da ceste
Salix purpurea - salice rosso

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*Dr. Francesco Iuculano*)



Sambucus nigra - sambuco nero
Sorbus domestica - sorbo domestico
Sorbus torminalis - ciavardello
Staphylea pinnata- bossolo
Tilia cordata- tiglio selvatico
Tilia platyphyllos - tiglio nostrano
Ulmus glabra - olmo montano
Ulmus minor - olmo campestre
Viburnum lantana -lantana
Viburnum opulus - pallon di maggio

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*Dr. Francesco Tukulano*)





Comune di Caselle Lurani
Provincia di Lodi
Via Roma, 19

PROPOSTA DELIBERAZIONE

Oggetto: Modifiche al Regolamento del verde pubblico e privato.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

Addi , 21/11/2011

Il responsabile del Servizio
Murelli Manuela



Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco
Prof. Sergio Rancati



Il Segretario comunale reggente
Dott. Francesco Luculano

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione;

Addi 09 GEN. 2012



Il Segretario comunale
Dott. Francesco Luculano